



COMUNICATO STAMPA

OTTIMISMO E L'ORGOGGIO DI ESSERE UTILI

L'attuale emergenza epidemiologica nazionale ha costretto il Governo ad imporre delle importanti misure restrittive di vita sociale a tutti i cittadini italiani. In questo momento storico ogni individuo è chiamato a fare la propria parte, e noi tutti, donne e uomini in divisa, abbiamo l'obbligo morale di adempiere con senso di responsabilità, disciplina ed onore a tutti i doveri che lo Stato chiede, al fine di proteggere, supportare e salvaguardare la popolazione e le istituzioni.

Stiamo tutti vivendo un momento di grandi inquietudini, in particolare i cittadini in questa fase emergenziale hanno perso le proprie certezze, abitudini, si sono visti portare via beni e servizi primari, qualcuno teme di perdere il lavoro, ed in molti, purtroppo, hanno subito la perdita di persone care, senza nemmeno il conforto dell'ultimo saluto o di una cerimonia funebre.

Perciò, oggi, USMIA vuole evidenziare l'importanza dell'unità di intenti per contribuire a dare speranza, ed aiutare il Paese a rialzarsi.

Ora più che mai, il nostro ruolo diventa essenziale, come figura di riferimento cui chiedere rassicurazioni o aiuto per bisogni primari, e ciascuno di noi deve continuare ad essere un volano di ottimismo e certezze per quanti ci circondano.

Per questo, oggi noi vogliamo raccontare le attività che in questi giorni i militari in silenzio e con dedizione stanno portando avanti, e per cui vogliamo dir loro GRAZIE.

Grazie, al personale sanitario militare, impegnato nelle strutture ospedaliere che insieme ai loro straordinari colleghi civili sono uniti nella lotta contro il virus per salvare migliaia di vite umane mettendo a rischio stesso la propria;

Grazie ai militari dell'Esercito di "Strade sicure", all'Arma dei Carabinieri ed alle Forze dell'Ordine impegnati nei servizi di controllo essenziali del territorio per garantire la sicurezza, la legalità e la salute dei cittadini, assicurata con instancabile presenza e dedizione, pur a fronte del pericolo epidemiologico in atto, svolgendo spesso anche il triste compito del trasporto delle salme di tantissimi amati concittadini anziani trasferiti sui mezzi militari.

Grazie al personale dell'Aeronautica Militare, delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera che con i propri assetti aeronavali di concerto con, la Marina Militare e l'Esercito trasporta sul territorio nazionale medicinali e materiale sanitario tra cui i dispositivi di protezione individuale per le strutture ospedaliere più bisognose;

Grazie alle motovedette della Guardia Costiera che di concerto con le unità navali dell'Arma, assicurano per le isole minori il trasporto di ammalati, personale sanitario e materiale di prima necessità. Grazie altresì al personale degli Uffici Marittimi tutti che anche in frangenti così problematici continua a presidiare i porti e le coste a tutela della sicurezza, dell'ambiente, del demanio e della pesca a garanzia delle pubbliche necessità.

Grazie all'Arma dei Carabinieri, all'Esercito, alla Marina Militare e alla Protezione Civile che assicurano l'assistenza quotidiana alle famiglie in quarantena o positive al Coronavirus, il sostegno con apprestamenti logistici tra i quali ospedali da campo realizzati in tempi e modalità eccezionali per tutelare il bene primario della vita altrui.

Grazie anche a tutte le categorie dei lavoratori e volontari che continuano a prestare quotidianamente la propria

opera, garantendo i servizi essenziali per il Paese.

Grazie alle nostre famiglie che ogni giorno ci danno la forza ed il coraggio di affrontare il nostro lavoro.

Grazie agli italiani tutti, che dimostrano nelle situazioni più difficili grande senso di responsabilità, forza e generosità per la salvaguardia del bene comune.

Ed è proprio l'obiettivo del bene comune che ci dà forza e grande fiducia nel fatto che: "TUTTI INSIEME CE LA FAREMO", perché l'Italia è una grande Nazione, con un grande popolo.

Roma, 8 aprile 2020

I MILITARI DI USMIA